

TOTALE PATRIMONIO NETTO

LIT.1.873.305.364

CONTO ECONOMICO

COSTI

Lit. 25.483.765.583

RICAVI

Lit. 22.754.607.172

PERDITA DELL'ESERCIZIO 1992

Lit. 2.729.158.411

=====

- l'esame portato su detti progetti ha consentito di rilevare la corretta impostazione di essi e la regolarità dei dati in essi contenuti, conformemente alle prescrizioni di legge;

- il bilancio della gestione Ismea relativo all'anno 1992, comprendente la situazione patrimoniale al 31.12.1992 e il conto economico dell'esercizio chiuso a tale data, può essere deliberato nei risultati esposti nei predetti prospetti documentati;

SENTITA

la relazione del Collegio sindacale;

DELIBERA

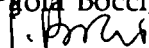
n. 397 - di approvare il bilancio dell'Ismea dell'esercizio di gestione 1992 nei risultati di cui in premessa, esposti nei prospetti documentali relativi alla situazione patrimoniale al 31.12.1992 e al conto economico del periodo annuale di gestione chiuso a tale data, che vengono contestualmente sottoscritti dal Presidente e dal Direttore generale e che formano parte integrante della presente delibera.

La presente delibera, corredata da tutti i prospetti e relativi allegati, nonché dalla relazione sul bilancio 1992, sarà trasmessa al Ministero dell'Agricoltura e Foreste e al Ministero del Tesoro per l'approvazione del bilancio dell'anno 1992, nonché alla Corte dei Conti, ai sensi delle disposizioni dell'art. 10 del DPR 28.5.1987, n. 278.

OMISSIS

Alle ore 13,10, esaurito l'ordine del giorno, nessun Consigliere avendo altri argomenti da sottoporre all'esame, il Presidente, dopo aver ringraziato i colleghi del Consiglio ed i componenti del Collegio sindacale, dichiara chiusa la seduta.

Il segretario
(Paola Bocci)



Il Presidente
(Antonio Falconio)



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1992

1 - PREMESSA

La presente relazione, predisposta per illustrare l'andamento della gestione 1992, vuole essere uno strumento essenziale di informazione sulla attività svolta ed espone, quindi, i fatti di gestione di maggiore rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 1992.

Poiché, il Bilancio dell'esercizio 1992 chiude il quadriennio dall'attuale Consiglio di Amministrazione, si ritiene utile riportare sinteticamente in apposito capitolo l'analisi sull'andamento della gestione per gli anni 1989-1992.

La relazione, com'è ovvio, tiene conto delle più recenti prescrizioni legislative e giurisprudenziali ed è conforme ai principi ed ai criteri contabili atti a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

In tale ottica, nella relazione viene posto l'accento sulla illustrazione della situazione economica e patrimoniale dell'Istituto e sul rendiconto finanziario mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

Pertanto, anche quest'anno il Bilancio dell'Istituto, rileva i fatti gestionali utilizzando schemi di bilancio previsti nel Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità, documento approvato, da parte dei Ministeri competenti, nei primi mesi dell'anno 1992.

Inoltre, al fine di verificare la corrispondenza e conformità del bilancio alla normativa richiesta, il Bilancio di esercizio 1992 è certificato da una società di revisione contabile prevista dal DPR 31 marzo 1975, n. 136.

Come per l'esercizio 1991, infine, la relazione è stata strutturata in due parti complementari tra loro:

- nella prima, vengono esaminati i fatti gestionali che hanno determinato il risultato netto del Bilancio, e viene analizzata la gestione sotto l'aspetto reddituale, patrimoniale e finanziario;
- nella seconda, viene illustrato il Bilancio di esercizio con il commento delle singole voci in esso esposte e con il raffronto delle stesse con quelle dell'esercizio precedente.

2 - EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

L'elencazione degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 1992 muove dall'analisi dei fatti gestionali che hanno valenza diretta nei rapporti istituzionali per proseguire poi con quelli che hanno valenza diretta nei rapporti interni.

a) Accordo di programma 1993-95 e atto esecutivo per il 1993.

E' uno degli eventi di maggior importanza verificatosi nel corso dell'anno. Attraverso la definizione di tale accordo triennale con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, l'Istituto è passato dalla fase di acquisizione di commesse annuali ad una di più ampio respiro, che gli consente di conoscere, programmare e pianificare nel corso di un triennio le commesse da acquisire a contributo.

Particolare importanza riveste poi il fatto che l'accordo prevede condizioni più favorevoli rispetto a quelle concesse in precedenza come, ad esempio, la riduzione dal 10% al 5% della quota di costo posta a carico dell'Istituto per la realizzazione dei programmi di attività.

Inoltre, è previsto un meccanismo automatico di adeguamento dei contributi annuali basato sulle variazioni degli indici ISTAT.

L'accordo prevede per ogni singolo anno la stipula di un atto esecutivo, che per l'anno 1993 è già operativo, e prevede un contributo di Lit. 13.680 milioni, pari al 95% della spesa ammessa e prevista di Lit. 14.400 milioni.

b) Modifiche statutarie.

E' uno dei passaggi per il rilancio dell'Istituto.

Allo scopo di meglio adempiere alle attività istituzionali sono state proposte modificazioni alle norme di organizzazione e di funzionamento dell'Ente.

In particolare, le modifiche riguardano l'art. 2 con il quale vengono adeguati i compiti istituzionali dell'ISMEA alla mutate esigenze del settore agro-alimentare soprattutto in relazione alla realizzazione, con il 1^a gennaio 1993, del grande Mercato Unico Europeo.

Inoltre, è garantito un migliore collegamento funzionale tra il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e le Regioni.

Si riconosce all'ISMEA il ruolo di agenzia nazionale e, come tale, polo nazionale di raccolta, elaborazione, analisi e divulgazione dei dati e delle informazioni inerenti al mercato agricolo e agro-alimentare.

Per quanto riguarda il rapporto con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, con la modifica si dispone che l'ISMEA utilizzi i dati aggregati dal SIAN, fornisca al sistema, nello svolgimento delle proprie attività, le informazioni raccolte ed elaborate e, infine, provveda alla divulgazione dei dati prodotti dal SIAN stesso.

Inoltre, l'ISMEA per i fini di cui sopra può, previa autorizzazione del Ministero, costituire e/o partecipare in società private o con prevalente partecipazione pubblica.

Altra proposta di modificazione riguarda l'istituzione di un quarto organo statutario rappresentato dal Direttore Generale.

Con apposito articolo sono stati attribuiti al Direttore Generale i doveri, le funzioni e i compiti necessari per una efficace direzione tecnica e amministrativa dell'Istituto.

Infine, altra proposta di modificazione riguarda la possibilità di confermare per una sola volta i componenti del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione di tali modificazioni, si è ritenuto opportuno eliminare dallo statuto le disposizioni che, ormai superate, hanno regolato la fusione dell'IRVAM e dell'ITPA, nell'ISMEA.

c) Regime contabile da adottare a seguito del D.P.C.M. 12.5.1992

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/5/92, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23/5/92 si é disposto l'inserimento dell'ISMEA tra gli Enti tenuti all' osservanza delle disposizioni recanti dall'art. 25 della legge 468/78.

Tale art. 25 pone l'obbligo agli Enti individuati di adeguare il proprio sistema di contabilità ed i relativi bilanci a quello annuale di competenza e di cassa dello Stato, provvedendo alla esposizione della spesa sulla base della classificazione economica e funzionale ed evidenziando, per l'entrata, gli introiti in relazione alla provenienza degli stessi.

Per gli Enti economici l'obbligo si riferisce solo alle previsioni ed ai consuntivi in termini di cassa.

Contro il provvedimento, ritenuto non consono alla natura giuridica dell'Ente, l'Istituto ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per annullamento degli effetti del D.P.C.M. nei propri confronti.

Nel contempo è stato investito della questione il Ministero del Tesoro, in qualità di Organismo che approva le delibere concernenti il bilancio dell'Ente, il quale con lettera del 4 marzo 1993 indirizzata al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha comunicato che l'art. 25 richiamato dal citato DPCM deve essere interpretato nel senso che l'ISMEA deve continuare a redigere il bilancio nel rispetto dei principi contenuti nel codice civile, tenendo, quindi, la contabilità di esercizio di tipo privatistico, ma dovrà, a richiesta e su istruzioni dello stesso Ministero, fornire le previsioni ed i consuntivi in termini di cassa attraverso la compilazione di appositi moduli.

d) Telematique

E' una importante iniziativa comunitaria destinata alle regioni italiane facenti parti dell'obiettivo 1. L'ISMEA, già dal luglio 1991, aveva proposto la propria candidatura, per il tramite del Dipartimento per gli interventi nel Mezzogiorno, presentando il progetto di rete telematica europea per l'erogazione di servizio di supporto al marketing ed alla commercializzazione di prodotti agricoli e agro-alimentari.

Durante il 1992 si è avuta conferma dell'inserimento dell'Istituto nel progetto e, conseguentemente, sono stati svolti numerosi incontri tra funzionari del Dipartimento per il Mezzogiorno e quelli dell'ISMEA al fine di pianificare il progetto stesso.

L'importo di spesa ritenuto ammissibile nell'intero triennio (1990-93) di durata del progetto è di Lit. 23.214 milioni che per metà è posto a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per metà a carico del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Allo stato attuale l'atto formale di convenzione ancora non è stato siglato.

e) Approvazione del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità

Nei primi mesi dell'anno 1992 il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha comunicato l'approvazione emessa di concerto con il Ministero del Tesoro, del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità.

L'approvazione, e quindi, la piena operatività del Regolamento costituisce un importante evento in quanto l'Istituto si è dotato di un valido strumento di gestione.

f) Controllo di gestione

Al fine di avere un quadro costantemente aggiornato sull'andamento della gestione è stato implementato un sistema di pianificazione e controllo di gestione.

I vantaggi derivanti da tale strumento una volta completamente operativo sono notevoli; infatti, l'Istituto potrà operare un accurato e tempestivo monitoraggio della gestione, sia dei singoli progetti sia della struttura nel suo complesso, al fine di poter svolgere una puntuale attività di programmazione di breve-medio periodo, nonché un periodico controllo del livello di scostamento fra gestione reale e piano operativo.

g) Contributo straordinario

Con delibera CIPE del 31 gennaio 1992, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 4 della Legge 752/86, disposta con Legge 10.7.1991, n. 201, è stato assegnato all'Istituto un contributo straordinario di Lit. 5.000 milioni. Tale contributo è stato in parte utilizzato per incentivare l'esodo.

h) Esodo agevolato

Costituisce una delle più rilevanti iniziative sul piano interno, disposto al fine di conseguire la riduzione dei costi di gestione mediante un ridimensionamento del personale a parità di rendimento.

Nel corso dell'anno 1992 l'Istituto, dopo aver preventivamente definito i criteri di giudizio per l'individuazione dei dipendenti che avrebbero potuto essere sottoposti all'esodo, ha proceduto ad esodare ventidue dipendenti. Inoltre, nel corso dell'anno 1993, in questa procedura di esodo, si aggiungerà un altro dipendente e si procederà all'assunzione di n. 9 unità con professionalità specifiche e con contratto di formazione e lavoro.

i) Rinnovo contratto di lavoro dirigenti

Nel mese di marzo è stata protratta la validità, a tutto il 31.12.1992, dei contratti individuali di lavoro subordinato con i dirigenti dell'Istituto, già scaduti il 31.12.1987, mediante la stipula di accordi individuali disciplinanti un nuovo trattamento economico.

La trattativa con i dirigenti è stata condotta con criteri, per quanto possibile, equiparabili a quelli previsti nel c.c.l. dei dipendenti, dove si è cercato di eliminare automatismi, premiando la produttività e la responsabilità.

l) Accordo integrativo e norma transitoria

Il contratto di lavoro per i dipendenti ISMEA, siglato nel giugno 1991, rimandava alla contrattazione integrativa la regolamentazione di alcune materie. A tal fine sono state condotte le trattative con le OO.SS. e nel mese di ottobre è stata siglata una ipotesi di accordo rimessa al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per gli adempimenti di propria competenza.

L'accordo è stato successivamente integrato a seguito di chiarimenti richiesti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Parimenti, l'anno 1992 ha visto la definizione di una annosa questione riguardante la disciplina delle promozioni. Si è infatti trovato un accordo, soddisfacente per le parti, in ordine alla applicazione della norma transitoria contenuta in calce all'art. 26 del c.c.l. IRVAM scaduto il 30 giugno 1985 e prorogato ripetutamente con immutata validità, estesa ad ogni effetto, ai dipendenti ISMEA fino al 31.12.1989.

Con l'accordo si è confermata la applicazione di tale dispositivo anche alle promozioni disposte, oltre che fino al dicembre 1989 - ultima proroga del contratto IRVAM - anche nelle more del rinnovo del contratto di lavoro ISMEA, avvenuto in data 25.6.1991.

m) Iniziative per il contenimento dei costi di gestione

Nell'anno sono continuate le iniziative atte alla riduzione dei costi di gestione.

Tutta la gestione, quindi, è stata improntata tenendo conto tale esigenza. Tra le misura adottate si possono menzionare la dismissione dei locali di Via Castelfidardo e le iniziative collegate alla ristrutturazione del CED mediante accordi con società leader del settore che hanno consentito la realizzazione di economie nelle spese di gestione.

n) Linee organizzative dell'ISMEA

Di notevole importanza è l'approvazione, nel mese di novembre, del documento contenente le linee riorganizzative dell'ISMEA con mandato conferito al Direttore Generale di porre in essere gli atti necessari all'attuazione.

Sostanzialmente in tale documento si è posto l'accento sulle mutate esigenze del quadro di riferimento cui operare e conseguente necessità di adeguare la propria struttura produttiva a tale realtà. Sono state individuate le linee direttrici cui operare, quali la flessibilità dell'offerta derivante dalla ricerca di livelli qualitativi più alti delle risorse umane e dei servizi ed il contenimento dei costi di gestione.

o) Corsi di aggiornamento

In attuazione dell'art. 44 del c.c.l. 25.6.1991, disciplinante l'istituzione di un gradino economico da attribuire ai dipendenti dell'8° e 9° livello, sono stati programmati per i primi mesi del 1993 corsi selettivi di aggiornamento professionale e di formazione per i dipendenti di 9° livello.

Successivamente, saranno organizzati analoghi corsi selettivi anche per i dipendenti di 8° livello per la copertura di posizioni funzionali di particolare rilievo che devono essere individuate dall'Amministrazione in base al citato art. 44.

p) Certificazione di bilancio

In attuazione a quanto previsto dal Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità, il Bilancio dell'esercizio per il triennio 1992-94 sarà certificato da una società di Revisione iscritta all'Albo speciale di cui all'art. 8 del DPR 31.3.1975, n. 136, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.12.1992.

3. L'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività dell'Istituto finalizzata alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni agricole, nonché alla realizzazione di studi e ricerche, ha riguardato nell'anno 1992 il completamento dei programmi di attività relativi a precedenti esercizi e l'attuazione di quelli acquisiti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste e da altre utenze nel corso dell'anno.

Ai fini espositivi, le attività svolte per conto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- 1) - Servizi per la rilevazione dei dati;
- 2) - Attività informativa;
- 3) - Attività di supporto alle decisioni;
- 4) - Attività di documentazione;
- 5) - Studi e ricerche di mercato;
- 6) - Servizi editoriali.

1) - Servizi per la rilevazione dei dati

Una delle attività fondamentali dell'ISMEA è la raccolta sistematica di informazioni utili agli operatori del sistema agro-alimentare.

Per il potenziamento di tale attività, l'ISMEA si è dotata nel corso degli anni di una rete informatica e telematica molto complessa ed articolata, creando una struttura in grado di migliorare i processi sia di acquisizione che di diffusione dei dati.

Per l'aggiornamento e ampliamento di tale struttura nel 1992 sono state avviate le seguenti attività rientranti nel programma AGRINET, ammesso a contributo con DM 54567 del 30/12/91:

- 1) - adeguamento tecnologico della rete di rilevazione;
- 2) - completamento del processo di razionalizzazione delle procedure di produzione interna;
- 3) - realizzazione di una rete telematica europea.

2) - Attività informativa

Contribuiscono alla attuazione di tali attività i seguenti programmi:

a) - Agriquote 1992

Il programma ha come obiettivo la raccolta, elaborazione e divulgazione di dati e notizie utili ad indirizzare le scelte degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura e ad orientare le offerte dei produttori sui mercati nazionali ed esteri.

Tali finalità sono state realizzate attraverso una serie di attività quali:

- Quotidiano ISMEA Informazioni/Giornale Telematico

Il giornale diffuso tramite collegamento telematico via rete ITAPAC e/o VIDEOTEL è distinto in due sezioni.

- "ISMEA Mercati", che analizza i fenomeni ed i dati più propriamente commerciali del settore agricolo (andamenti di mercato, mercati agricoli all'origine, mercati ortofrutticoli all'ingrosso, ecc.);
- "ISMEA Informa", contenente notizie ed informazioni varie di interesse agricolo (legislazione nazionale, regionale, regolamentazione CEE, ecc.).

- comunicati stampa giornalieri, diffusi tramite agenzie stampa e/o inviati direttamente ai principali quotidiani nazionali e alle riviste periodiche specializzate, riguardanti i principali fenomeni di produzione e di mercato in agricoltura;
- emissioni radiofoniche riguardanti la diffusione tramite il giornale Radio RAI del primo canale, di comunicati sull'andamento dei prezzi, fenomeni di mercato e di produzione relativamente ai principali prodotti agricoli;
- pubblicazione mensile della rassegna sull'andamento dei mercati agricoli diffusa in n. 1.500 copie che riporta dati congiunturali su prezzi, produzioni, stocks, analisi di mercato per 17 categorie di prodotto;
- pubblicazione di reports consuntivi e previsionali sull'andamento delle campagne di commercializzazione dei principali prodotti agricoli e zootecnici.

I reports, in tutto 32, sono stati diffusi in 1.500 copie ciascuno.

- indicatori del sistema agricolo realizzati attraverso la costruzione di due indici mensili riguardanti i prezzi all'origine di prodotti venduti dagli agricoltori/allevatori e il costo dei principali fattori di produzione.

La diffusione dei dati è stata effettuata tramite i canali a disposizione dell'ISMEA (Giornale Telematico, comunicati stampa, Rassegna mensile, Lettera Verde).

- servizio di informazione finalizzato a contribuire all'eradicazione delle malattie epidemiche del bestiame.

Il servizio messo a punto dall'ISMEA tramite una specifica rete di rilevazione consente di mettere a disposizione delle Autorità interessate una serie di informazioni utili per la determinazione dei rimborsi da concedere agli allevatori autorizzati a procedere agli abbattimenti dei capi.

b) Brokeraggio Informativo (DM 54571 del 30/12/91)

Il servizio di brokeraggio si avvale di collegamenti permanenti con le più qualificate banche dati comunitarie ed internazionali relative al settore agricolo ed agro-alimentare.

La struttura messa a punto dall'ISMEA nel 1991 ha consentito nel corso del 1992 di recepire e soddisfare, telefonicamente o per via telematica, le richieste di informazioni riguardanti il settore agro-alimentare, rivolte dai singoli utenti.

c) Osservatorio della filiera agro-alimentare (Centro Servizi - D.M. 54566 del 30/12/91)

Gli osservatori della filiera agro-alimentare realizzati dall'ISMEA attraverso la costruzione di banche dati dell'industria agro-alimentare e l'analisi economico-congiunturale per le principali filiere (ortofrutta, latte, cereali, vino, grassi vegetali e carni), hanno come obiettivo di fornire un'analisi sistematicamente organizzata degli eventi che caratterizzano i singoli comparti allo scopo di effettuare ricognizioni settoriali orientate soprattutto agli aspetti previsionali.

Oltre all'aggiornamento della banca dati, nel 1992 sono stati realizzati quattro rapporti specifici contenenti l'analisi economico/congiunturale relativa ai seguenti comparti: ortofrutta, vino, grassi vegetali e carni.

Le attività verranno completate nel 1993, nei termini previsti dal programma, con la stesura degli ultimi due rapporti riguardanti il settore del latte e dei cereali.

d) Osservatorio sulla competitività dei prodotti italiani sui mercati esteri (Centro Servizi - DM 54566 del 30/12/91)

L'ISMEA in vista dell'unificazione dei mercati attuata nel 1992, ha costituito nel 1991 un osservatorio sulla competitività dei prodotti

agricoli italiani sui principali mercati di sbocco esteri: R.F. Tedesca, Francia, Olanda, Belgio e Gran Bretagna.

L'indagine finalizzata alla determinazione di nuove strategie di mercato da adottare per la collocazione dei prodotti italiani sui mercati esteri é proseguita anche nel 1992. Nel corso dell'anno sono stati redatti 3 rapporti diffusi in 300 copie contenenti i risultati delle rilevazioni trimestrali effettuate presso un panel di 350 operatori per ciascun paese.

L'indagine sarà completata entro i primi mesi del 1993, nei termini previsti dal programma, con la stesura del 4° rapporto.

e) Lettera verde (DM 54568 del 30/12/91)

Il quindicinale realizzato in 24 edizioni riguarda argomenti tecnico-economici di interesse agricolo con indicatori, previsioni, risultati di studi e ricerche.

La diffusione verrà ultimata nei primi mesi del 1993.

f) ISMEA Informazioni (DM 54569 del 30/12/91)

Il settimanale predisposto a supporto del giornale telematico contiene tabelle riepilogative dei prezzi rilevati sui mercati più importanti di tutti i principali prodotti agricolo-zootecnici corredati da commenti ed elaborazioni statistiche.

E' stato realizzato in 42 edizioni e diffuso in 10.000 copie.

g) Diffusione via radio delle informazioni (DM 54564 del 30/12/91)

Il servizio è stato effettuato mediante la trasmissione di n. 200 comunicati radio in F.M. attraverso impianto di interconnessione.